

Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale" Lo zafferano è una pianta erbacea perenne appartenete al genere delle iridacee, definito bulbotubero per la presenza sia di gemme primarie o apicali (carattere proprio dei bulbi) che di gemme secondarie in varie porzioni del fusto sotterraneo (tipico del tubero).
Mantenimento dell'agroecosistema naturale	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Si faccia riferimento alla parte generale Si consiglia di ricorrere ad ecotipi locali o italiani.
Sistemazione e preparazione del suolo	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale" ⇒ Non sono ammessi interventi di sterilizzazione chimica del suolo.
Avvicendamento colturale	La coltivazione dello zafferano può essere: annuale o poliennale. ⇒ Nel caso in cui sia annuale, lo zafferano rientra nel piano di rotazione aziendale seguendo le regole della parte generale ⇒ Non è ammesso il ristoppio.
Semina, trapianto, impianto	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale" La quantità di bulbi necessari oscilla da 40 a 120 kg ogni 100 mq (corrispondenti generalmente 10 – 60 cormi/mq). L'interramento dei bulbi avviene di norma dai primi di Luglio a metà Settembre concentrandosi in particolare nel mese di Agosto; dopo l'interramento vengono effettuate le operazioni colturali di ricalzatura e zappatura ed è consentita l'irrigazione di soccorso.
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"
Gestione della pianta e della fruttificazione	Si rimanda a quanto normato dal disciplinare per la produzione integrata delle colture parte difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti
Irrigazione	Si rimanda alle indicazioni contenute nella Parte Generale
Fertilizzazione	⇒ E' ammessa solo la fertilizzazione organica con un massimo di 300 qli/ha
Uso del marchio SQNPI e/o del marchio QM	Si faccia riferimento a quanto indicato nella "Parte generale".
Raccolta e post - raccolta	Si faccia riferimento a quanto indicato nella "Parte generale".